

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISO RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

CODICE COMMESSA: CMC – RM 05/17

OGGETTO: Progetto esecutivo – Lavori di completamento dell’auditorium della scuola “Guicciardini” di Firenze

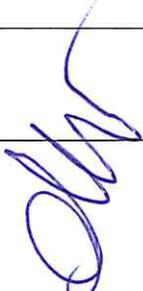
COMMITTENTE: Comune di Firenze

PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	<input type="checkbox"/> a) interventi di manutenzione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> b) interventi di manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> c) interventi di restauro e di risanamento conservativo <input type="checkbox"/> d) interventi di ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> e) interventi di nuova costruzione <input type="checkbox"/> f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: Completamento dell'auditorium della scuola "Guicciardini" di Firenze	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	<input type="checkbox"/> Demanio <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Firenze
Committente	<input type="checkbox"/> Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Firenze
Stazione Appaltante <i>(Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto)</i>	<input type="checkbox"/> Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ... <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Firenze
Modalità di determinazione del corrispettivo <i>Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, lett. c) del DPR 207/2010</i>	<input type="checkbox"/> Lavori a misura <input checked="" type="checkbox"/> L. a corpo <input type="checkbox"/> L. a corpo e a misura
Importo dei lavori	2.137.007,13 € di cui 86.200 € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
Importo complessivo dell'intervento	2.500.000,00 €
Sopra soglia comunitaria	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
CUP	H11E17000080003
RUP <i>(Non presente ordine di servizio con nomina)</i> <i>(non necessario perché il RUP è il Direttore della Direzione Servizi Tecnici)</i>	<i>Ing. Michele Mazzoni</i>
Progettisti interni <i>(Non presente ordine di servizio con nomina)</i> <i>(nell'integ. del 9-2-2018 allegato O.S. del 15/09/2017)</i>	<i>Geom. Bruno Ulivi – Ing. Samuele Cappelli – Geom. Marco Noferi – Geom. Tamara Paoli – Ing. Claudio Brunori – Ing. Filippo Cioni – Ing. Simone Ferroni – P.I. Lorenzo Cappugi – P.I. David Cionini – P.I. Valter Masini – P.I. Nicola Riccarelli</i>
Progettisti/Consulenti esterni <i>(Non presente atto di nomina e procedure di scelta)</i> <i>(nell'integ. del 9-2-2018 allegate Determine Dirigenziali affidamento incarico n. 4315/2017 del 27/06/2017 e n.2391/2017 del 27/06/2017)</i>	<i>Arch. Lucia Busa Vie.en.ro.se – Ing. Alessandro Meschi - Supporto al RUP</i>
Coordinatore della Sicurezza Progettazione	<i>Geom. Marco Noferi</i>
Direttore dei Lavori (se già nominato)	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

2. GRUPPO DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Verificatori interni	
<input checked="" type="checkbox"/> Verificatori esterni	Ing. Corrado Maria Cipriani – Ing. Raffaele Moschella (Provveditorato OO.PP. Toscana Marche Umbria (Convenzione n. 118/2017 dell'8/11/2017)
<input type="checkbox"/> Software utilizzato	
3. TIPO DI CONTROLLO	
A - Verifiche standard	<input type="checkbox"/>
B - Verifiche a campione o a comparazione	<input checked="" type="checkbox"/>
4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e smi.	
<input type="checkbox"/> PRELIMINARE	<input type="checkbox"/> DEFINITIVO
	<input checked="" type="checkbox"/> ESECUTIVO
5. CRITICITÀ	
Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: Interferenze con le attività scolastiche contigue, definizione espropri	
6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI	
DESCRIZIONE	VERIFICHE - APPROVAZIONI
<input type="checkbox"/> STUDIO DI FATTIBILITÀ	Approvato in data Prot.
<input type="checkbox"/> DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	Approvato in data Prot.
<input type="checkbox"/> PROGETTO PRELIMINARE Approvato in data Prot.	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA Rapporto di controllo n. del - Prescrizioni/Raccomandazioni <input type="checkbox"/> PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA - Documentazione progettuale acquisita in data Prot. - Inizio attività di verifica - Precedenti verbali
	Nessun livello di progettazione inferiore agli atti
Elaborati costituenti il progetto: elenco allegato	





 2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione C/ISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

Rapporto tecnico di controllo

PARTE SECONDA

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI		
I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità ed in particolare: - dal Progettista o dai Progettisti responsabili degli stessi - nonché dal Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato		
ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'art. 33, comma 1, III periodo del DPR 207/2010 (salva diversa motivata determinazione del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 3)		
a) RELAZIONE GENERALE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) ELABORATI GRAFICI comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g) COMPUTO METRICO estimativo e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h) CRONOPROGRAMMA	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Elaborato illeggibile <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è stato prodotto elaborato leggibile)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
i) ELENCO DEI PREZZI unitari e eventuali analisi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Elaborato non presente, ma presente la voce nel quadro economico <i>(nell'integ. del 9-2-2018 il quadro economico al punto 5 cita "acquisizione per aree o immobili e pertinenti indennizzi" riferendosi alla procedura di accordo bonario in</i>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

	<p><i>corso con i proprietari su cui è previsto il nuovo raccordo alla strada secondo quanto richiamato nella Relazione Generale)</i></p> <p>V. nota finale n. 1</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
--	--

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali		
3.A) RELAZIONE GENERALE/ILLUSTRATIVA		
A.1. Verifiche generali		
È coerente con il Capitolato ed elaborati grafici	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È coerente con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Precedenti fasi progettuali non agli atti
A.2. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 34, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 (Relazione generale del progetto esecutivo)		
1. Descrive in dettaglio i criteri utilizzati: - per le scelte progettuali esecutive - per i particolari costruttivi - per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Precisa (in presenza di componenti prefabbricati): - le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici - le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
2. Illustra: - i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato - le indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

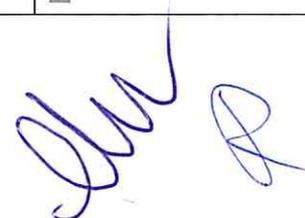
3.B) RELAZIONI SPECIALISTICHE		
B.1. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)		
Contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Indicano la normativa applicata (Art. 15, comma 15, Il periodo DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
B.2. Verifiche di rispondenza delle relazioni specialistiche ai contenuti di cui all'art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche specialistiche del progetto definitivo)		
a) RELAZIONE GEOLOGICA: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo,	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Data la vetustà del fabbricato, occorre produrre la relazione geologica, integrata con opportuna relazione geotecnica e sulle fondazioni, mediante indagini at-

<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA</p>		 <p>Membro della Federazione CISQ</p> <p>RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato</p>  <p>CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S</p>
<p>PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE</p>		

<p>definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché, il conseguente livello di pericolosità geologica. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>		<p>tuali confrontate con il progetto originario <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è stata allegata la Relazione Geologica SPST01 e la Relazione sulle fondazioni SPST05, quale verifica delle fondazioni originarie)</i></p> <p>Acquisita <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>b) RELAZIONI IDROLOGICA E IDRAULICA: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p>Occorre produrre l'elaborato</p> <p>Con integrazione del 9/02/2018 è stata acquisita la Relazione Geotecnica SPST02</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>c) RELAZIONE SULLE STRUTTURE: <i>(Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla scheda D.1 "Progetto esecutivo delle strutture")</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>d) RELAZIONE GEOTECNICA: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010</p>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p>V. punto b) <i>((nell'integ. del 9-2-2018 è stata allegata la Relazione Geotecnica SPST02)</i></p> <p>Acquisita <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>e) RELAZIONE ARCHEOLOGICA: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli Enti preposti alla tutela. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p>Non necessaria</p>
<p>f) RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>g) RELAZIONE TECNICA IMPIANTI: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

<p>h) RELAZIONE sulla GESTIONE DELLE MATERIE: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, provenienti da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per l'approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte; Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p><i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Generale RG e la Relazione Architettonica RA dove sono specificate le considerazioni circa il materiale e la sua reperibilità sul mercato locale. I lavori di scavo sono molto limitati ed il materiale di risulta verrà reimpiegato quasi interamente sulla sistemazione esterna, comunque trattandosi di materiale edile potrà essere smaltito attraverso discariche reperibili in zona)</i></p> <p>Acquisita</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>i) RELAZIONE sulle INTERFERENZE: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze. 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa. <p>Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p>Occorre produrre l'elaborato <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Generale RG e la Relazione Architettonica RA dove sono specificate le considerazioni circa il potenziamento elettrico attraverso la nuova cabina che non determina interferenze per la fase di allacciamento alla rete)</i></p> <p>Acquisita</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
B.4. VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI SPECIALISTICHE		
COERENZA e RISPONDENZA alle specifiche esplicitate dal committente	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme cogenti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N In ogni relazione specialistica sono citate le norme di riferimento inerenti il progetto e nella Relazione Generale la dichiarazione di conformità alle medesime) Si prende atto <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
COERENZA e RISPONDENZA alle regole di progettazione	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

3.C) ELABORATI GRAFICI		
Verifiche generali sugli elaborati grafici		
Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(nell'integ. del 9-2-2018 sono riportati nei grafici o in apposita legenda quanto necessario al fine di relazionare gli aspetti grafici progettuali a quelli contabili. Nei medesimi sono anche riportate le quote degli elementi architettonici più significativi rispetto a quanto rappresentato)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36, comma 1 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo): salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:		
a) dagli elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo di cui all'art. 28 del DPR 207/2010	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Progetto definitivo non agli atti
PROGETTI EDILIZI (Art. 28, comma 2 DPR 207/2010)		
Per gli EDIFICI, i grafici sono costituiti, salva diversa motivata indicazione del progetto preliminare e salva diversa determinazione del Responsabile del Procedimento , da:		
a) stralcio dello STRUMENTO URBANISTICO generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	L'intervento non è individuato chiaramente in termini urbanistici I dati richiesti sono ben identificati nell'elaborato AR00 che riporta anche i vincoli gravanti sulla zona Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
b) PLANIMETRIA d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) PLANIMETRIA in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Occorre produrre l'elaborato <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Geologica SPST01 nella quale c'è l'elaborato grafico dove sono riportati i punti di verifica dell'indagine sul terreno)</i> Acquisita <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

<p>d) PLANIMETRIA in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>e) le PIANTE dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lett. d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lett. f)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>f) un numero adeguato di SEZIONI, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lett. d)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>g) tutti i PROSPETTI, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>h) ELABORATI GRAFICI nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali in particolare per quanto riguarda le fondazioni</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>i) SCHEMI FUNZIONALI e dimensionamento dei singoli impianti, sia interni che esterni</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>l) PLANIMETRIE E SEZIONI in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
OPERE ESISTENTI (Art. 28, comma 4 DPR 207/2010)		
<p>Per interventi su opere esistenti, gli elaborati indicano, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove.</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Non necessario (anche se non ritenuta necessaria, nei grafici, comprese le integ. del 9-





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

	<p>2-2018, sono riportate anche le modifiche previste nell'edificio esistente con evidenziate nello stato sovrapposto con la consueta colorazione gialla per le demolizioni e rossa per le costruzioni)</p> <p>Si prende atto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
IMPIANTI	
a) SCHEMI FUNZIONALI e dimensionamento esecutivo dei singoli impianti	
- impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
- impianto idrico-fognario	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N
	(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato l'elaborato richiesto con la denominazione IM06.)
	Acquisito
	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
- impianto di riscaldamento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
- impianto di condizionamento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
b) PLANIMETRIE E SEZIONI in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36 del DPR 207/2010 comma 2	
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

3.D) CALCOLI ESECUTIVI	
VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI DI CALCOLO	
Le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
I metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
I risultati di dimensionamento e di calcolo ottenuti sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

capitolari		
La verifica di correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici (che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa) hanno dato esito positivo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 37 DEL DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)		
I calcoli esecutivi degli IMPIANTI sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo (Art. 37, comma 3 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Calcoli esecutivi delle strutture Per gli aspetti di dettaglio si veda la sottostante scheda D1 "Progetto esecutivo delle strutture"	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

D.1) PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui: - all'art. 37 del DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti) - all'art. 26, comma 1, lett. c) del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche e specialist. del prog.definitivo – Relazione sulle strutture) - al Cap. 10 del DM Infrastrutture 14 gennaio 2008, Nuove NTC (Redazione dei prog. strutt.esecutivi e delle relazioni di calcolo)		
Soddisfa i requisiti di chiarezza espositiva e di completezza dei contenuti (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Definisce compiutamente l'intervento da realizzare (esclusi i piani operativi di cantiere ed i piani di approvvigionamento) (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È COMPOSTO DAI SEGUENTI ELABORATI:		
D.1.a) Relazione del calcolo strutturale		
Comprende una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione di Calcolo SPST04 dove sono specificate le descrizioni richieste.) Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Per opere in zone sismiche: definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 9001
Sistema Qualità Certificato

CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S

PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE

<p>(Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010) Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti.</p>		
<p>Per interventi su opere esistenti: la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>(In caso di calcoli eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 37, comma 1 del DPR 207/2010)</p>		
<p>Consente la leggibilità, la corretta interpretazione, la riproducibilità e la verifica dei calcoli, nonché elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>Fornisce indicazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>tipo di analisi svolta</i>: tipo di analisi strutturale condotta (di tipo statico o dinamico, lineare o non lineare) e le sue motivazioni - <i>metodo adottato</i> per la risoluzione del problema strutturale e le metodologie seguite per la verifica o per il progetto-verifica delle sezioni - <i>combinazioni di carico</i> adottate e, nel caso di calcoli non lineari, i percorsi di carico seguiti. In ogni caso va motivato l'impiego delle combinazioni o dei percorsi di carico adottati, in specie con riguardo alla effettiva esaurività delle configurazioni studiate per la struttura in esame (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) 	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p><i>Origine e caratteristiche dei Codici di Calcoli</i> - origine e caratteristiche dei codici di calcolo utilizzati riportando titolo, autore, produttore, eventuale distributore, versione, estremi della licenza d'uso o di altra forma di autorizzazione all'uso (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>▪ <i>Affidabilità dei codici utilizzati</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) Il Progettista dovrà esaminare preliminarmente la documentazione a corredo del software per valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al caso specifico. La documentazione, che sarà fornita dal produttore o dal distributore del software, dovrà contenere una esauriente descrizione delle basi teoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi d'impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati, per i quali dovranno essere forniti i file di input necessari a riprodurre l'elaborazione</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>▪ <i>Validazione dei codici</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) (nel caso di opere di particolare importanza, i calcoli più importanti devono essere eseguiti nuovamente da soggetto diverso da quello originario mediante programmi di calcolo diversi da quelli usati originariamente e ciò al</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA</p>		 <p>Membro della Federazione CISQ</p> <p>RINA</p> <p>ISO 9001 Sistema Qualità Certificato</p> <p>CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S</p>
<p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p>PIANO DI CONTROLLO FINALE</p>		

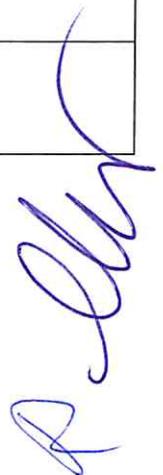
fine di eseguire un effettivo controllo incrociato sui risultati delle elaborazioni)		
<p>▪ <i>Modalità di presentazione dei risultati</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <p>- riassume in una sintesi completa ed efficace, il comportamento della struttura per quel particolare tipo di analisi sviluppata</p> <p>- l'esito dell'elaborazione è sintetizzato in disegni e schemi grafici contenenti, almeno per le parti più sollecitate della struttura, le configurazioni deformate, la rappresentazione grafica delle principali caratteristiche di sollecitazione o delle componenti degli sforzi, i diagrammi di involuppo associati alle combinazioni dei carichi considerate, gli schemi grafici con la rappresentazione dei carichi applicati e delle corrispondenti reazioni vincolari</p> <p>- di tali grandezze, unitamente ai diagrammi ed agli schemi grafici, sono chiaramente evidenziati le convenzioni sui segni, i valori numerici e le unità di misura di questi nei punti o nelle sezioni significative ai fini della valutazione del comportamento complessivo della struttura, i valori numerici necessari ai fini delle verifiche di misura della sicurezza</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>▪ <i>Informazioni generali sull'elaborazione</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <p>- a valle dell'esposizione dei risultati sono riportate informazioni generali riguardanti l'esame ed i controlli svolti sui risultati ed una valutazione complessiva dell'elaborazione dal punto di vista del corretto comportamento del modello</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>▪ <i>Giudizio motivato di accettabilità dei risultati</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <p>- Il Progettista ha assolto il compito, a proprio carico, di sottoporre i risultati delle elaborazioni a controlli che ne comprovino l'attendibilità (Tale valutazione consisterà nel confronto con i risultati di semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, ad esempio, in fase di primo proporzionamento della struttura)</p> <p>- il Progettista, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, ha valutato la consistenza delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>▪ <i>Controlli</i> (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)</p> <p>Nella relazione sono elencati e sinteticamente illustrati i controlli svolti, quali verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate etc.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>D.1.b) Calcoli esecutivi</p>		
Consentono la definizione e il dimensionamento delle strutture in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione (Art. 37, comma 2 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>D.1.c) Relazione sui materiali</p>		
(Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>D.1.d) Elaborati grafici, particolari costruttivi</p>		
(Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<p>D.1.e) Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera</p>		
(Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

3.E) PIANO DI MANUTENZIONE Da redigere per tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del Responsabile del Procedimento (Art. 38, comma 9, DPR 207/2010)		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 38 DEL DPR 207/2010 (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)		
Prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico (Art. 38, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Il suo contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento (Art. 38, comma 2, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Comprende i documenti operativi previsti dall'art. 38, comma 2, DPR 207/2010 (salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) IL MANUALE D'USO		
Si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici (Art. 38, comma 3, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene le seguenti informazioni (Art. 38, comma 4, DPR 207/2010):		
- la COLLOCAZIONE nell'intervento delle parti menzionate	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- la RAPPRESENTAZIONE grafica	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	(nell'integ. del 9-2-2018, all'interno del Piano di Manutenzione (PMAN) sono inseriti dei grafici estratti dalle tavole progettuali) Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
- la DESCRIZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- le MODALITÀ DI USO corretto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) il MANUALE DI MANUTENZIONE		
Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio (Art. 38, comma 5, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	L'elaborato non riporta chiaramente tutte le indicazioni previste dai punti successivi (nell'integ. del 9-2-2018, all'interno del Piano di Manutenzione (PMAN) sono inseriti dei grafici estratti dalle tavole progettuali)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

		Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Il manuale di manutenzione contiene le seguenti INFORMAZIONI (Art. 38, comma 6, DPR 207/2010):		
- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- la rappresentazione grafica	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- il livello minimo delle prestazioni	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- le anomalie riscontrabili	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) il PROGRAMMA DI MANUTENZIONE		
Si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre SOTTOPROGRAMMI (Art. 38, comma 7, DPR 207/2010):	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistemi Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

3.F) SICUREZZA – PSC Verifiche di rispondenza ai contenuti		
Comprende tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDEZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 39 DEL DPR 207/2010 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera)		
Prevede l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008 (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 16, comma 1, punto a.2) (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le scelte progettuali ed organizzative sono conformi alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs 81/2008 secondo quanto riportato nell'Allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
LA RELAZIONE TECNICA (Art. 39, comma 2, DPR 207/2010)		
- è corredata da tavole esplicative di progetto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
- prevede l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
IL QUADRO DI INCIDENZA della manodopera (Art. 39, comma 3, DPR 207/2010) - indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro - definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

3.G) DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA		
Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui agli articoli 15, 32, 41, 42, DPR 207/2010		
G.1. ELENCO DEI PREZZI UNITARI		
Sono stati utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'art. 32 del DPR 207/2010 (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Progetto definitivo non agli atti
I prezzi mancanti sono stati integrati da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità del progetto definitivo (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I prezzi unitari sono stati dedotti da prezzari della Stazione Appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA</p>		 <p>Membro della Federazione CISQ</p> <p>RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato</p>  <p>CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S</p>
--	---	--

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI CONTROLLO FINALE**

<p>I prezzi unitari utilizzati sono adeguati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>I prezzi analizzati non sono verificabili per assenza di specifico elaborato</p> <p><i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato l'Analisi dei Prezzi APAR dove sono specificate le descrizioni richieste.)</i></p> <p>Acquisite analisi adeguate</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>G.2. ANALISI DEI PREZZI</p>		
<p>Sono state sviluppate (art. 32, comma 2 del DPR 207/2010):</p> <p>a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato</p> <p>b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e 17%, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali</p> <p>c) aggiungendo infine una percentuale del 10% per utile dell'esecutore</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	
<p>G.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO</p>		
<p>In caso di computi metrici eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 32, comma 5 del DPR 207/2010: Il programma di gestione informatizzata utilizzato dai Progettisti esterni è stato preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante (Art. 32, comma 5, DPR 207/2010)</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N</p>	<p>Non risulta definibile alcun programma di gestione dei computi metrici</p> <p><i>(nell'integ. del 9-2-2018 è indicato sulla mascherina del CMAR e nella Relazione generale, ovvero STR Vision cpm)</i></p> <p>Acquisito</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
<p>Costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 41 (Art. 42, comma 1, DPR 207/2010)</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Progetto definitivo non agli atti</p>
<p>I prezzi applicati alle quantità delle lavorazioni corrispondono a quelli dell'elenco prezzi (Art. 42, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	
<p>Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici (Art. 42, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	
<p>Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono state raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010. Tale aggregazione è stata sviluppata in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono (Art. 42, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Lo schema di contratto non è stato redatto</p> <p><i>(nell'integ. del 9-2-2018, lo schema di contratto è allegato al Capitolato Speciale di Appalto CSA)</i></p> <p>Si prende atto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(Le categorie sono individuate nel CSA art. 2 comma 1, lasciando secondo normativa la possibilità di subappaltare a scelta dell'affidatario)</i> Si prende atto <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Gli elementi di COMPUTO METRICO ESTIMATIVO comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le MISURE DELLE OPERE computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I METODI DI MISURA delle opere sono usuali o standard	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
I TOTALI CALCOLATI sono corretti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le SPESE GENERALI sono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, in conformità a quelle previste dall'art. 32, comma 4 del DPR 207/2010	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Il risultato del COMPUTO METRICO estimativo e delle espropriazioni corrisponde alla corrispondente voce del quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 16. (Art. 32, comma 6, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Per le espropriazioni è presente solo la voce nel computo metrico estimativo <i>(nell'integ. del 9-2-2018 il quadro economico al punto 5 cita "acquisizione per aree o immobili e pertinenti indennizzi" riferendosi alla procedura di accordo bonario in corso con i proprietari su cui è previsto il nuovo raccordo alla strada secondo quanto richiamato nella Relazione Generale)</i> Si prende atto - V. nota finale <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
G.4. QUADRO ECONOMICO		
VERIFICHE SUL QUADRO ECONOMICO		
COERENZA E COMPLETEZZA	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato a parte il Quadro economico QE dove sono specificate le descrizioni richieste)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
CONFORMITÀ a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato a parte il Quadro economico QE che riporta le voci, secondo le indicazioni dell'art. 16 DPR207/2010, che si ritiene utili anche per una definizione econo-</i>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

	<i>mica successiva)</i> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 3 DEL DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)	
Nel quadro economico, redatto secondo l'art. 16, confluiscono:	
a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art. 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Il quadro economico non è redatto secondo le specifiche di normativa <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificate le descrizioni richieste)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
b) l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'art. 16	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI AMMESSE NEL QUADRO ECONOMICO SECONDO L'ART. 16 DEL REGOLAMENTO, INTEGRATO CON LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO			
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA		PRESENTE
A. LAVORI OGGETTO DI GARA D'APPALTO (Art. 16, comma 1, DPR 207/2010)	Importo lavori (a base d'asta)	a misura	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
		a corpo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
		in economia*	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	LAVORI IN ECONOMIA* previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Art. 16, comma 1, lett. b)1, art. 178, comma 1, lett. a), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	MAGGIORI LAVORI IMPREVISTI, LAVORI IN ECONOMIA < 10% (Art. 16, comma 1, lett. b)4, art. 42, comma 3, lett. b), art. 178, comma 1, lett. d), DPR 207/2010) (comprendenti anche eventuali premi di accelerazione ex art. 145, comma 9 DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 9001
Sistema Qualità Certificato

CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S

PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE

<p>(Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)</p> <p>RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI PRELIMINARI (Art. 16, comma 1, lett. b)2, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p><input type="checkbox"/> NON NECESSARIO (nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</p> <p>Acquisito</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi (Art. 16, comma 1, lett. b)3, art. 178, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p><input type="checkbox"/> NON NECESSARIO</p>
<p>ACQUISIZIONE O ESPROPRIAZIONE aree o immobili e pertinenti indennizzi (Art. 16, comma 1, lett. b)5, art. 42, comma 3, lett. c), art. 178, comma 1, lett. f), DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p><input type="checkbox"/> NON NECESSARIO Manca un piano particellare (nell'integ. del 9-2-2018 il quadro economico al punto 5 cita "acquisizione per aree o immobili e pertinenti indennizzi" riferendosi alla procedura di accordo bonario in corso con i proprietari su cui è previsto il nuovo raccordo alla strada secondo quanto richiamato nella Relazione Generale)</p> <p>Si prende atto - V. nota finale</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>ADEGUAMENTO DEI PREZZI (Art. 16, comma 1, lett. b)6, art. 178, comma 1, lett. e), DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p><input type="checkbox"/> NON NECESSARIO (Non lo prevediamo)</p> <p>Si prende atto</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>POLIZZE assicurative dipendenti incaricati della progettazione (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 270, DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p>Le somme accantonate non appaiono congrue (tariffario applicato alla struttura)</p> <p>Si prende atto</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>ASSICURAZIONE dipendenti e spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
<p>SPESE TECNICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione <input type="checkbox"/> Attività preliminari <input type="checkbox"/> Coord. Sicurezza in progettazione <input type="checkbox"/> Conferenze di servizi <input type="checkbox"/> Direzione lavori <input type="checkbox"/> Coord. Sicurezza in fase di esecuzione <input type="checkbox"/> Assistenza giornaliera e contabilità	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
---	---	--

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI CONTROLLO FINALE**

		<input type="checkbox"/> Liquidazione e assistenza ai collaudi (Art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010)
	INCENTIVO (2% base di gara) nella misura corrispondente alle prestazioni da svolgere (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	Spese per ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE (Art. 16, comma 1, lett. b)8, art. 178, comma 1, lett. h), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> Consulenza per la progettazione <input type="checkbox"/> Supporto al RUP <input type="checkbox"/> Verifica e validazione <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	Eventuali spese per COMMISSIONI GIUDICATRICI (Art. 16, comma 1, lett. b)9, art. 178, comma 1, lett. i), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	SPESE PER PUBBLICITÀ (Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <input type="checkbox"/> <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	Eventuale spesa per OPERE ARTISTICHE ex art. 1 legge 717/49, DM 23 marzo 2006 (Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(Non sono previste)</i>

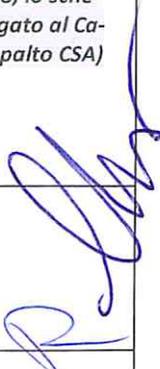
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

	207/2010) <i>Non inferiore al 2% della spesa totale prevista nel progetto (Nuove costruzioni di edifici pubblici, ricostruzione di edifici pubblici, distrutti per cause di guerra, ad esclusione dell'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex articolo unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex articolo 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)</i> SPESE PER VERIFICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 167 comma 7, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Si prende atto <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> Accertamenti di laboratorio <input type="checkbox"/> Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	SPESE DI COLLAUDO (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 178 comma 1, lettere g) ed m), art. 235, comma 6, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<input type="checkbox"/> Collaudo tecnico amministrativo <input type="checkbox"/> Collaudo statico <input type="checkbox"/> Altri eventuali collaudi specialistici <input type="checkbox"/> NON NECESSARIO <i>(Sono state considerate nella voce "SPESE TECNICHE 7.1")</i> Si prende atto <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	SPESE PER VERIFICHE ordinate dal DL di cui all'art. 148 comma 4 (in materia di sicurezza, obblighi verso i dipendenti, ecc.) (Art. 178, comma 1, lett. l), DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (Art. 16, comma 1, lett. b)12, art. 178, comma 1, lett. n), DPR 207/2010) <input checked="" type="checkbox"/> IVA agevolata (10 %) <input type="checkbox"/> Esente IVA	<input checked="" type="checkbox"/> IVA sui lavori <input type="checkbox"/> IVA parcelle professionali <input type="checkbox"/> CNPAIA professionisti	
	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI e incentivi di accelerazione lavori (min 3% spese di attuazione degli interventi) (Art. 12, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Quadro economico QE dove sono specificati gli importi richiesti)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
* LAVORI IN ECONOMIA: In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 3 DEL DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo)			

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

3.H) CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 40 DEL DPR 207/2010 (Cronoprogramma)		
Rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Consente di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'art. 171, comma 12 (Art. 40, comma 1, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Elaborato illeggibile <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegato il Cronoprogramma CRO, stampato in formato leggibile)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (Art. 40, comma 3, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Non si rileva tale annotazione <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è stato inserito nel CSA art. 16 comma 1, dove sono specificate le descrizioni richieste)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

3.I) ELENCO DEI PREZZI UNITARI
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1 DEL DPR 207/2010
VALE QUANTO RIPORTATO ALLA LETT. G: DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA

3.L) CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO		
Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Le prescrizioni del progetto sono coordinate con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 43 DEL DPR 207/2010 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)		
L.1. SCHEMA DI CONTRATTO	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Elaborato non presente <i>(nell'integ. del 9-2-2018, lo schema di contratto è allegato al Capitolato Speciale di Appalto CSA)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a (art. 43, comma 1, DPR 207/2010):	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
a) termini di esecuzione e penali	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 9001
Sistema Qualità Certificato

CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S

PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE

b) programma di esecuzione dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
c) sospensioni o riprese dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d) oneri a carico dell'esecutore	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f) liquidazione dei corrispettivi	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g) controlli	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h) specifiche modalità e termini di collaudo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i) modalità di soluzione delle controversie	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Indica (per lavori a corpo ovvero per la parte dei lavori a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura), per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Gli importi di cui sopra e le correlate aliquote corrispondono a quelle del computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Precisa (per lavori a misura) l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo (Art. 43, comma 7, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
(Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura) la parte liquidabile a misura riguarda lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta (Art. 43, comma 8, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
L.2. CAPITOLATO SPECIALE	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto (Art. 43, comma 2, DPR 207/2010):	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Illustra in dettaglio: (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010):		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA</p>		 <p>Membro della Federazione CISQ</p> <p>RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato</p> <p>CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S</p>
<p>PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE</p>		

<p>nello svolgimento di specifiche lavorazioni</p> <p>- nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.</p>		
<p>Prevede (nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lett. I) un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) (Art. 43, comma 5, DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p><i>(Per le caratteristiche dell'intervento non si è ritenuto necessario prevedere tale piano)</i></p> <p>Si prende atto</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>Prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento (Art. 43, comma 10, DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<p><i>È indicato nell' Art. 11 CSA</i></p> <p>Si prende atto</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

<p>3.M) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO</p>		
<p>VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 31 DEL DPR 207/2010 (PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO)</p>		
<p>Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è stato redatto in base a mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni (Art. 31, comma 1 DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p>L'elaborato non esiste, pur essendo prevista la voce nel quadro economico. Occorre chiarire ed eliminare tale discordanza</p> <p><i>(nell'integ. del 9-2-2018 il quadro economico al punto 5 cita "acquisizione per aree o immobili e pertinenti indennizzi" riferendosi alla procedura di accordo bonario in corso con i proprietari su cui è previsto il nuovo raccordo alla strada secondo quanto richiamato nella Relazione Generale)</i></p> <p>Si prende atto . V. nota finale n. 1</p> <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
<p>Sulle mappe catastali sono indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento (Art. 31, comma 2 DPR 207/2010)</p>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	<p style="text-align: right;"><i>R</i></p>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate (Art. 31, comma 3, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Per ogni ditta è stata indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo (art. 31, comma 4 DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
<i>Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR 8 giugno 2001, n. 327: È stato previsto il rimborso, all'affidatario dell'attività espropriativa, di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili (Art. 31, comma 5 DPR 207/2010)</i>	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:

- individuazione
- applicazione e soddisfacimento

della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni (articolo 15, comma 15 del DPR 207/2010), norme ambientali e urbanistiche, requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza antincendio		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Occorre rispettare tutte le prescrizioni imposte dai VV.F. <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Sicurezza sul lavoro, igiene, salute e benessere delle persone		<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Occorre una specifica relazione (nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Generale RG e le Relazioni Specialistiche dove sono specificate le normative che hanno guidato la progettazione e la precisazione circa i materiali impiegati) Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Nuove Norme Tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture		<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

Risparmio energetico		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	<i>(nell'integ. del 9-2-2018, è allegata la Legge 10/91 SPIM01 dove sono specificate le descrizioni richieste)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Tutela dei Beni Culturali		<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento		<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Non è presente alcuna relazione esplicativa sull'inserimento ambientale <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Generale RG e la Relazione Architettonica RA dove sono specificate le considerazioni circa le soluzioni adottate sull'argomento)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Sicurezza ed organizzazione del cantiere	DLgs 81/2008	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione				
6. VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)				
Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA		CONFORME	
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
Parere CTA	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIA		Voto n. 6 del 21/02/2018	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input checked="" type="checkbox"/> Procedura completata		
Conferenza di Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
MIBAC Soprintendenza	<input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA			

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata		<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Ministero dell'Interno	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input checked="" type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata		<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
Ministero dell'Istruzione	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIA			
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Occorre acquisire il parere del Ministero dell'Istruzione, anche mediante il competente Provveditorato Regionale all'Istruzione, nonché il parere dell'Istituto, soprattutto ai fini di una corretta valutazione delle interferenze di carattere gestionale <i>L'auditorium come descritto nella Relazione Generale RG era già previsto nel progetto originario della scuola e la progettazione in corso si riferisce esclusivamente al suo recupero ed adeguamento rispetto alla normativa vigente e quindi non soggetto ad ulteriore approvazione.</i> Si prende atto <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
	<input type="checkbox"/> NECESSARIA	<input type="checkbox"/> Procedura da avviare <input type="checkbox"/> Procedura in corso <input type="checkbox"/> Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33 del DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (Articoli 33, comma 1, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Livelli progettuali precedenti non agli atti
c)	ESAUSTIVITÀ - del progetto in funzione del quadro esigenziale	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISQ RINA ISO 9001 Sistema Qualità Certificato CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
h)	COMPLETEZZA della progettazione Ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali) (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articolo 15, comma 11 DPR 207/2011)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Occorre produrre uno specifico documento redazionale <i>(nell'integ. del 9-2-2018 è allegata la Relazione Generale RG e la Relazione Architettonica RA dove sono specificate le caratteristiche dei materiali e la loro riciclabilità, performance energetiche e sostenibilità anche ai fini manutentivi)</i> Acquisito <input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	Occorre produrre uno specifico documento redazionale <i>(Le caratteristiche dell'intervento sono ampiamente nella Relazione</i>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 9001
Sistema Qualità Certificato

CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S

PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE

			<p><i>Generale RG e nella relazione architettonica RA anche relativamente agli aspetti di carattere ambientale e di inserimento nel contesto)</i></p> <p>Si prende atto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>
t)	<p>RISPETTO DEL CONTESTO: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N</p>	<p>Occorre produrre uno specifico documento redazionale, con particolare riguardo alla valutazione delle interferenze con l'edificio scolastico esistente e prendendo inoltre in considerazione l'attuale viabilità, in confronto con quella esistente al momento della realizzazione della struttura dell'edificio</p> <p><i>(nell'integ. del 9-2-2018, è allegata la planimetria delle interferenze AR01)</i></p> <p>Acquisito</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>

8. ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI (RUP)

SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)

<p>Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a (ai sensi della Linea Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/16)</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N</p>	<p><i>(Come riportato nella Relazione Generale trattasi di edificio incompleto e di proprietà comunale di facile accessibilità che verrà integrata rendendola autonoma direttamente dalla viabilità pubblica, pertanto l'intervento è immediatamente eseguibile)</i></p> <p>Si prende atto</p>
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> N	

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA, MARCHE E UMBRIA		 Membro della Federazione CISO RINA ISO 9001 Schema Qualità Certificate  CERT. N. 25916/12/S - 25917/12/S
PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI CONTROLLO FINALE		

NOTE:

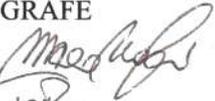
1. In relazione ai piani particellari d'esproprio si ritiene indispensabile la definizione completa degli accordi intrapresi con i proprietari prima della pubblicazione del bando di gara.
2. È opportuna la redazione della relazione idrologica, a meno di parere motivato del Responsabile del procedimento.

I sottoscritti verificatori, come sopra qualificati, dichiarano con il presente rapporto conclusa la verifica, avendo accertato la sussistenza dei requisiti minimi di legge, come sopra richiamati.

Resta ferma la necessità di tutte le approvazioni occorrenti e il rispetto delle eventuali prescrizioni ed osservazioni da esse derivate e derivanti.

Ancona, 29/05/2018

I VERIFICATORI


FIRME OLOGRAFEGeom. Marco Noferi Geom. Paoli Tamara P.I. Lorenzo Cappugi P.I. David Cionini P.I. Sandro Faggi Add. Tecn. Albano Parisi Add. Tecn. Claudio Pollastrini P.I. Nicola Ricciarelli **I PROGETTISTI****FIRME DIGITALI**

Arch. Lucia Busa

Ing. Alessandro Meschi

Geom. Bruno Ulivi

Ing. Samuele Cappelli

Ing. Claudio Brunori

Ing. Filippo Cioni

Ing. Simone Ferroni

P.I. Valter Masini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
